

va fatto crollare la colonnina di mercurio.

Pur essendo in regola con il permesso di soggiorno, Manuela ed Elvis erano rimasti due invisibili nella città che un tempo era la più multietnica e multirazziale del Mediterraneo. Invisibili come Roman Petru, il fisarmonicista rumeno crivellato di proiettili qualche mese fa davanti ai

re. Invisibili come i tanti, troppi, immigrati sempre più spesso, ormai, nel mirino di raid xenofobi.

L'ennesimo dramma della povertà si è consumato presumibilmente nella notte tra venerdì e sabato. Il braciere lasciato acceso per riscaldarsi ha trasformato il basso in cui vivevano Manuela ed Elvis in una camera a gas. Quando, ieri mattina, due sorelle della donna si sono insospettite e hanno chiamato i vigili del fuoco, i vicini di casa hanno ammesso che già da ventiquattr'ore da quello squallido tugurio proveniva un odore nauseabondo. I caschi rossi che, dopo aver forzato la serratura, sono riusciti a entrare hanno dovuto indossare le mascherine per proteggersi dal gas micidiale sprigionato dal braciere. Il piccolo Elvis era riverso su un letto sistemato su un soppalco. Il corpo rigido, sul volto i segni della morte per soffocamento. Ai piedi del letto i vigili hanno scorto un altro corpo, quello di Manuela, agonizzante. Un ammasso di stracci ancora attaccato alla vita. Nonostante tutto. ❖

ISOLA D'ELBA, MUORE 12ENNE

Un ragazzo di 12 anni è morto ieri pomeriggio a Marina di Campo, all'isola d'Elba (Livorno), cadendo dal balcone dell'hotel gestito dai genitori, mentre giocava con il fratello maggiore.

tornelli della metropolitana di Montesanto da due bestie sanguinarie in motocicletta che si esercitavano con le loro pistole, e lasciato morire disanguinato nell'indifferenza di una città che sempre più spesso, ormai, si volta dall'altra parte per non guarda-

Torino, bimba romena abbandonata dalla madre in un androne

Parla romeno. E ha circa tre anni. Sono le uniche due certezze che si hanno su una bimba abbandonata ieri notte nell'androne di un palazzo a Torino. Sporca e infreddolita, i medici del reparto di pediatria dell'ospedale Martini la hanno trovata in buone condizioni di salute.

A lasciarla lì, secondo le prime ricostruzioni, una giovane romena sui 25 anni, con i capelli biondi raccolti in una lunga coda. L'identikit tracciato dalla polizia sulla base della testimonianza di una inquilina che l'avrebbe vista allontanarsi lasciare la bimba nel passaggio farebbe cadere quindi l'ipotesi, come sembrava in un primo momento, che a portarla in quell'androne fosse stata una nomade.

«Indossava un paio di jeans at-

tillati e scarpe con il tacco alto», ha detto alla polizia l'inquilina, che ha spiegato di aver visto quella donna suonare alla sua porta intorno alle 2.

«Non l'avevo mai vista prima - ha aggiunto l'inquilina - e quando ho aperto la porta se ne stava già andando, per cui ho pensato che avesse sbagliato indirizzo».

L'inquilina è tornata in casa non avvedendosi della presenza della piccola. Soltanto tre ore dopo, quando erano ormai quasi le 5, è stata nuovamente attirata nell'androne dalle urla e dal pianto della bimba. Il suo racconto è ora al vaglio degli investigatori.

Non è infatti escluso che la donna non fosse in quel palazzo per caso ma che volesse lasciare la bimba a qualcuno che già conosceva. ❖

Risparmia sulle spese di riscaldamento acquistando una caldaia a maggiore efficienza energetica delle migliori marche.

In più, a richiesta:

- **due anni di manutenzione programmata dell'impianto a soli 50 centesimi di euro**
- **servizio di pronto assistenza attivo 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20 nel periodo invernale. Nel periodo estivo è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 12.30**
800 98 78 98
- **possibilità di rateizzare il pagamento in bolletta se sei cliente eni per il gas e/o l'energia elettrica.**